

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**TITOLO DEL PROGETTO:****“Nessuno resti ultimo”****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport-

Area: E 1 Animazione culturale verso i minori – E 2. Animazione culturale verso i giovani, E 7. Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto si sviluppa in coerenza con quanto indicato in Agenda 2030 come Obiettivo 4 - AMBITO C SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE OB.4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Nello sviluppo del progetto ci si è dati come obiettivo principale “nessuno resti ultimo”, nell’idea che qualunque azione didattica ed educativa deve essere pensata e progettata per permettere al bambino e al ragazzo di superare le difficoltà individuali, valorizzando il potenziale e i talenti di ognuno.

E’ compito dell’adulto offrire a tutti i bambini, uno sguardo che li faccia sentire efficaci, competenti e che li aiuti a sentirsi parte di qualcosa. Eccellenze, talenti, difficoltà, fragilità sono caratteristiche individuali di ogni bambino e di ogni persona. Ogni intervento dell’adulto, nei confronti del bambino, educativo e didattico, deve essere progettato e pensato nell’ottica di permettere l’individuazione delle strategie più efficaci per sviluppare l’autonomia, superare le fragilità, evitare le frustrazioni e sviluppando l’autostima. Un bambino che si sente guardato con fiducia, riesce a superare ogni ostacolo. Rispecchiandosi negli occhi dell’adulto, costruisce il proprio modo di vivere il contesto coerentemente con quelle che sono le aspettative degli altri.

Obiettivo del progetto è cambiare il modo di pensare ai contesti educativi. Questi devono educare alla cittadinanza attiva, alla crescita individuale, alla partecipazione, alla cooperazione e al rispetto dell’altro.

Compito dei contesti educativi è anche quello di affiancare le famiglie nell’azione educativa, senza accogliere la delega all’azione educativa ma creando alleanze e coerenza attorno al bambino che possa permettergli di crescere nel rispetto di sé stesso e dell’altro.

Rispetto alle difficoltà di apprendimento, il progetto propone di supportare i bambini e i ragazzi che presentano tali fragilità, lavorando nella acquisizione di strategie di apprendimento coerenti con il potenziale e il talento di ciascuno studente.

Nell’età prescolare, le cooperative coprogettanti che gestiscono servizi educativi destinati a bambini 0-5 anni, lavoreranno con l’obiettivo di costruire i prerequisiti grafomotori affinché i processi di apprendimento vengano facilitati ma anche sviluppando nei bambini e nelle famiglie quell’habitus necessario affinché l’istituzione scolastica venga riconosciuta come complice del processo educativo e non soggetto delegato.

Tutte le cooperative coprogettanti realizzeranno anche attività specifiche extracurricolari (laboratori di psicomotricità, grafomotori, attività sportive) con l’obiettivo di favorire momenti aggregativi e di socializzazione ma anche di migliorare le competenze individuali nell’area della relazione, della consapevolezza del sé, delle competenze didattiche.

Lo spirito di inclusione e partecipazione caratterizza anche le attività pomeridiane e integrative che vedono la partecipazione di un numero di bambini che non trovano, nei servizi del territorio, risposte alle proprie esigenze sia in termini di flessibilità che di qualità educativa.

Il progetto intende porsi come alternativa di qualità anche a bambini con difficoltà cognitive, psicologiche o nell'area della relazione e del comportamento, con l'obiettivo di sviluppare spirito di cittadinanza tra i bambini e gli adulti impegnati nell'azione educativa attraverso la facilitazione dei processi di inclusione.

Il progetto contribuirà a

- Migliorare la qualità della vita dei minori target del progetto, potenziandone la crescita evolutiva e psico-sociale e la loro capacità d'interazione;
- Promuovere l'arricchimento di percorsi di autonomia personale e sociale;
- Stimolare nei minori una crescita particolarmente significativa dal punto di vista affettivo, emotivo, cognitivo e sociale;
- Aumentare la creatività e il senso critico dei minori;
- Consolidare atteggiamenti e comportamenti positivi nei minori che vivono un disagio psicologico ed esistenziale e perciò disposti a "qualunque" forma di protagonismo;
- Educare alle abilità di vita: Life skills education;
- Sostenere la famiglia rinforzandone la funzione genitoriale, affiancandole nel compito di educazione dei minori;
- Potenziare le attività laboratoriali in fascia mattutina, con l'attivazione di due laboratori che intervengono in maniera specifica sull'acquisizione dei pre-requisiti dell'apprendimento, così da prevenire difficoltà di apprendimento all'ingresso alla scuola primaria;
- Implementare gli insegnamenti di base attraverso l'attività di dopo scuola, assicurando a tutti i giovani di affrontare un percorso d'istruzione sereno, equo e di qualità, che porti a risultati di apprendimento efficaci;
- Creare un ambiente sereno ed idoneo, a favorire in collaborazione con la famiglia uno sviluppo armonico e culturale nei primi anni di vita;
- Concorrere a dare una risposta globale ai bisogni di ciascun bambino, in riferimento all'età; a prevenire e/o intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale. Garantire continuità di comportamenti educativi tra ambiente familiare e struttura educativa mediante conoscenza tra famiglie ed operatori; operare in un'ottica di integrazione con i sistemi educativi del territorio; fornire risposte flessibili e differenziate, in relazione alle esigenze delle famiglie e nel rispetto delle opportunità educative, di socialità e di comunicazione dei bambini;
- Sperimentare la gestione delle attività educative e di routine utilizzando metodologie innovative;
- Promuovere aspetti innovativi nella sequenzialità quotidiana delle azioni che scandiscono la giornata educativa;
- Incrementare le opportunità di sviluppo e crescita del bambino sotto l'aspetto intra e inter-relazionale con le famiglie ed incremento degli incontri tra operatori e famiglie;
- Aumentare le opportunità di socializzazione, di informazione e di partecipazione alle attività del territorio;
- Aiutare e sostenere le famiglie con disagio socio-economico nella gestione dei bambini;

Criticità/problema/bisogno da affrontare per migliorare la situazione di partenza	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
Frequenti difficoltà di apprendimento all'ingresso alla scuola primaria.	Presenza di alunni con BES si attesta in Sicilia tra il 3 e il 5%: Mancanza di attività di potenziamento dei pre-requisiti dell'apprendimento.	Da n. 1 ora a 4 ore settimanali di attività di potenziamento dei pre-requisiti dell'apprendimento alla scuola infanzia attraverso l'attivazione di due laboratori: logico-matematico e metafonologico.
Alto tasso di dispersione scolastica, in particolare implicita.	37% di dispersione scolastica in Sicilia: Mancanza di servizi extrascolastici di qualità per il potenziamento degli insegnamenti di base.	Da n. 2 ore a n. 5 ore di attività di potenziamento degli insegnamenti di base attraverso attività di dopo scuola.
Limitate opportunità educative e ricreative per i bambini e le loro famiglie	Nessuna attività pomeridiana (dalle 15.00 in poi) in molti territori in cui si sviluppano i progetti.	Realizzazione di n. 2 attività integrative pomeridiane settimanali che prevedono l'attivazione di specifici laboratori didattici ed attività ludiche

	Pochi laboratori integrativi attivati rispetto all'utenza complessiva dei progetti.	Incremento dell'80% dei laboratori specialistici o esperienziali nella programmazione didattica quotidiana con attivazione di almeno due laboratori settimanali per gruppo classe
Insufficienti offerte di socializzazione e di condivisione tra bambini e genitori e tra famiglie in modalità ludica educativa	Assenza di laboratori aperti anche alle famiglie e ai bimbi nei pomeriggi o nei giorni festivi o pre-festivi	Attivazione di almeno 15 laboratori per ente, o eventi aperti alle famiglie ed ai bambini nei pomeriggi o nei giorni festivi o prefestivi e servizio serale di baby sitting
Ridotte attività di socializzazione e interazione tra pari al di fuori delle ore scolastiche e ridotta offerta di attività extrascolastiche e pomeridiane	insufficiente offerta di attività laboratoriali pomeridiane: musicali, sportive e linguistiche	Realizzazione di 10 laboratori pomeridiani al mese per ogni ente: diminuzione delle ore di fruizione di attività ludiche "passive"
Difficoltà di apprendimento tra i bambini in età scolare o prescolare frequentanti le attività curriculari (Area didattica pedagogica)	Oltre il 30% dei bambini in età scolare o prescolare presentano difficoltà a raggiungere risultati previsti nel percorso didattico	Diminuire al 10% i minori che hanno difficoltà a raggiungere risultati positivi nel percorso didattico
Richiesta di accesso ai servizi curriculari o extracurriculari di bambini con difficoltà (non certificate,) nell'area della relazione o della regolazione emotiva (Area comportamentale)	Impossibilità ad accogliere oltre il 5% dei bambini in età scolare o prescolare bambini con difficoltà (non certificate,) nell'area della relazione o della regolazione emotiva	Aumentare al 15% la capacità di accoglienza di minori con difficoltà nell'area della regolazione emotiva o della relazione
Difficoltà di apprendimento tra i bambini in età scolare frequentanti le attività di potenziamento e recupero scolastico nelle ore pomeridiane (Area didattica pedagogica)	Il 35% dei bambini in età scolare che frequentano le attività di doposcuola o recupero scolastico presentano difficoltà a raggiungere risultati previsti nel percorso didattico	Diminuire al 10% i minori che hanno difficoltà a raggiungere risultati positivi nel percorso didattico
Difficoltà a coinvolgere nelle attività che prevedono uscite esterne (visite didattiche, gite, passeggiate alla scoperta del territorio) bambini che presentano difficoltà nell'area del comportamento, della regolazione emotiva, della relazione o dell'autonomia (Area comportamentale)	Ridotte numero di uscite didattiche per evitare processi di esclusione dei bambini con specifiche criticità (mediamente meno di 2/anno)	Aumentare le visite didattiche, le uscite e le passeggiate sul territorio in numero complessivo e coinvolgimento dei bambini con specifiche criticità afferenti all'area del comportamento, della regolazione emotiva, delle autonomie (almeno 6/anno)
Difficoltà rispondere alla richiesta di servizi di accoglienza prescolare e post scolare (entrata anticipata, uscita posticipata, tempo d'inverno, tempo d'estate) rispetto alla effettiva richiesta del territorio	Circa il 20% delle famiglie dei bambini frequentanti i servizi curriculari ed extra-curriculari chiedono un ampliamento del servizio di accoglienza in ingresso e in uscita. Impossibilità ad accogliere il 50% delle richieste di iscrizione ai servizi estivi e di tempo d'inverno Ore e giorni effettivi progettati e realizzati di servizi di accoglienza prescolare e post scolare	Rispondere a tutte le richieste di ampliamento del servizio di accoglienza. Ridurre il numero di richieste rifiutate del 50%, incrementare il numero di bambini che fruiscono dei servizi di tempo d'inverno e tempo d'estate del 30% incrementare gli orari e i giorni di accoglienza dei bambini di 30 minuti in ingresso e 1h in uscita

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto offrirà agli operatori volontari un variegato panorama di attività che si svolgono con e per i minori dall'età prescolare in poi in contesti cittadini differenti. In tale scenario si ritiene che il contributo degli operatori volontari del servizio civile possa essere significativo per gli utenti beneficiari (minori) e, al contempo, che la partecipazione dei giovani ad una esperienza con essi, arricchisca la loro formazione di cittadini. Gli operatori volontari in servizio civile potranno in tal modo avere occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti nel territorio; beneficiando di una profonda crescita umana e civile; e potranno avere la possibilità di valorizzare l'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento. In seno al progetto infatti, gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nelle attività svolte all'interno delle strutture e coadiuveranno i minori coinvolti nel progetto a svolgere sia le attività previste nella routine quotidiana che attività ludico-ricreative interne ed esterne ai servizi previsti, comprese le riunioni d'équipe. L'operatore volontario apporterà alle diverse attività un plus valore, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo. In linea generale, i ruoli degli operatori volontari e le loro modalità di impiego sono:

- ideare, proporre, promuovere ed organizzare le attività, con il supporto e l'avallo dell'équipe degli educatori;
- operare con i minori frequentanti i progetti educativi, affiancandosi agli educatori;
- partecipare, insieme al team degli operatori, alla valutazione dei risultati delle iniziative realizzate;
- partecipare attivamente alle riunioni di équipe degli educatori.

In ordine alle criticità individuate nel precedente punto 7), gli operatori volontari potrebbero operare nel seguente modo: sostenendo le attività pomeridiane e serali, partecipando alle routine quotidiane di rapporto con i minori, operando come supporto all'azione educativa nei diversi laboratori con gli insegnanti specialisti.

La presenza degli operatori volontari permetterà di coadiuvare i minori nelle attività ricreative e di animazione interne alle strutture e il sostegno educativo-relazionale agli utenti. L'intervento degli operatori volontari a fianco agli educatori, sottolinea l'importanza della relazione, della parola, del saper stare-ascoltare-accompagnare, all'interno dei progetti socio-educativi attivati per fare fronte alle difficoltà di disagio psico-sociale dei minori. Si precisa che i giovani in servizio civile non sostituiscono gli operatori dipendenti e volontari dell'Ente, ma saranno comunque coinvolti all'interno dell'équipe educativa della cooperativa. L'attività prevede sempre una supervisione da parte degli educatori che affiancano l'operatore volontario, e il coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto. L'impegno orario previsto dal progetto sarà concordato con gli operatori e coordinatori delle attività di riferimento. In relazione alle attività di gite, visite sul territorio e similari, è previsto il trasferimento su sedi temporanee di attuazione per un max di 60 gg.

In particolare:

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO
Laboratori specialistici	affiancamento ai docenti per consentire loro di implementare l'offerta formativa attraverso la programmazione condivisa di laboratori didattici quotidiani: laboratorio del movimento, del riciclo, grafico pittorico, fabulazione, etc.
Laboratorio di potenziamento didattico	partecipazione alla progettazione e organizzazione, supporto ai bambini con difficoltà'
Uscite didattiche con i bambini	partecipazione alla progettazione e organizzazione, supporto ai bambini con difficoltà'
Partecipazione delle classi ad attività didattiche curriculari in collaborazione con il territorio	partecipazione alla progettazione e organizzazione, supporto ai bambini con difficoltà'
laboratori genitori bambini	collaborazione alla pianificazione degli incontri, gestione degli inviti ai genitori e delle iscrizioni, supporto all'organizzazione delle attività' extra-didattiche che verranno programmate nel corso dell'anno, anche in giorni festivi o pre-festivi e all'interno di spazi e/o eventi ad hoc organizzati, rispondendo ad un maggior coinvolgimento delle famiglie del territorio.
Incontri pedagogici con i genitori	collaborazione alla pianificazione degli incontri, gestione degli inviti ai genitori e delle iscrizioni
Laboratori di psicomotricità, drammatizzazione, musica, lingua straniera, nelle ore pomeridiane	collaborazione alla pianificazione degli incontri, gestione degli inviti ai genitori e delle iscrizioni,

	supporto alle attività educative
Momenti di incontro e condivisione tra l'equipe e le agenzie educative presenti nel territorio	contattare le agenzie educative, pianificare gli incontri
Feste tematiche	organizzazione di attività in collaborazione con il personale della scuola, animazione alle feste, organizzazione dei temi, allestimento delle feste, collaborazione nello svolgimento
Laboratori di studio guidato	gli operatori volontari saranno coinvolti con i bambini, sotto la costante supervisione del docente, mettendo in atto semplici segmenti di mediazione – apprendimento che favoriscono l'uso personalizzato di ausili didattici e di sostegno ai compiti
Organizzazione di attività estive	gli operatori volontari affiancheranno gli animatori nello svolgimento e nella proposta delle attività ricreative durante il periodo dedicato al tempo d'estate.
Laboratori di potenziamento didattico per bambini con difficoltà di apprendimento	gli operatori volontari saranno coinvolti con i bambini, sotto la costante supervisione del docente, mettendo in atto semplici segmenti di mediazione – apprendimento che favoriscono l'uso personalizzato di ausili didattici e di sostegno ai compiti
Realizzazione di campus residenziali con pernottamento	accompagnamento e assistenza dei bambini insieme agli operatori della scuola
corso di "Ippoterapia"	accompagnamento e assistenza dei bambini insieme agli operatori della cooperativa
laboratorio "Antichi giochi e mestieri" e due corsi "Storia e Geografia"	organizzazione e conduzione dei laboratori a supporto del personale preposto
creazione di uno spazio sociale e relazionale, basato su specifiche metodologie psicologiche,	partecipazione attiva agli incontri
Trasversale a tutte le attività	supporto alle attività didattiche curriculari in assistenza al docente di classe allo scopo di gestire specifiche criticità e conflitti tra i bambini

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI e SERVIZI OFFERTI:

Denominaz. Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. posti disponibili.	Tipologia servizi vol. (V -vitto; VA-vitto alloggio; SVA - senza servizi)
Life Società Coop. Sociale ONLUS Scuola Baby Jungle	Motta Sant'Anastasia (CT)	Via Giovanni Grasso n.26	144285	4	SVA
Coop Asmida - Asilo Nido comunale "Miriam Schillaci"	Piazza Armerina (En)	Via Floresta n.1	144868	4	SVA
Cooperativa sociale Solidarietà – Econido	PALERMO [Palermo]	Via Pindemonte, 88	138254	4	SVA
Cooperativa sociale Ecoscuola – Istituto Minutoli	PALERMO [Palermo]	Via Raffaele Paolucci, 5	144926	4	SVA

BABY PARKING "Lo Specchio Magico"	CAPO D'ORLANDO [Messina]	Via Francesco Lo Sardo 36	144904	4	sva
Istituto Fiaba	PALERMO [Palermo]	VIA EDUARDO CALANDRA 12	144944	4	SVA
Coopva Sociale KoinÃ - Gli Amici di Calimero	PALERMO [Palermo]	VIA EMANUELE GUTTADAURO 8/12	144928	2	SVA
THOMAS MORE SCUOLA SOC COOP SOCIALE	PALERMO [Palermo]	VIA DELLE CROCI 6	146203	4	SVA
THOMAS MORE SCUOLA SOC COOP SOCIALE	PALERMO [Palermo]	VIA DELLE CROCI 6	146203	4	SVA
THOMAS MORE SCUOLA SOC COOP SOCIALE	PALERMO [Palermo]	VIA DELLE CROCI 6	146203	4	SVA
THOMAS MORE SCUOLA SOC COOP SOCIALE	PALERMO [Palermo]	VIA DELLE CROCI 6	146203	4	SVA
BILO Circolo dei Bambini Cooperativa Sociale	PALERMO [Palermo]	PIAZZA PAPA GIOVANNI PAOLO II 29	144925	4	SVA

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nessuno

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Gli operatori volontari durante il periodo di servizio sono tenuti a dare la loro disponibilità per:

- Rispetto delle regole interne alle strutture (organizzazione interne, abbigliamento, decoro)
- Rispetto dei dati sensibili degli utenti secondo la vigente normativa sulla privacy
- Flessibilità oraria
- Disponibilità anche nei giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi)
- Disponibilità alla turnazione
- Disponibilità per le uscite esterne
- Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede per massimo sessanta giorni, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente
- Il rispetto del regolamento interno dell'organizzazione

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. Inoltre gli operatori volontari dovranno indossare il badge di riconoscimento e, nei mesi estivi, la divisa (maglietta) fornita dall'organizzazione.

Orario di servizio degli operatori volontari	Monte ore annuo – 1.145 ore annue
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari	5 giorni a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

a seguito comunicazione del Dipartimento in data 19 gennaio 2021:
è vivamente consigliato che gli operatori volontari siano disponibili a sottoporsi a vaccinazione anti-covid 19, in base all'aggiornamento del Piano Nazionale di vaccinazione

Denominazione Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. posti disponibili.
Life Società Coop. Sociale ONLUS Scuola Baby Jungle	Motta Sant'Anastasia (CT)	Via Giovanni Grasso n.26	144285	4
Coop Asmida - Asilo Nido comunale "Miriam Schillaci"	Piazza Armerina (En)	Via Floresta n.1	144868	4
BABY PARKING "Lo Specchio Magico"	CAPO D'ORLANDO [Messina]	Via Francesco Lo Sardo 36	144904	4
Coopva Sociale Koine" - Gli Amici di Calimero	PALERMO [Palermo]	VIA EMANUELE GUTTADAURO 8/12	144928	2
THOMAS MORE SCUOLA SOC COOP SOCIALE	PALERMO [Palermo]	VIA DELLE CROCI 6	146203	16

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

TITOLI DI STUDIO

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Altra **formazione** (massimo punteggio 4 punti – un punto per ogni titolo): nel caso di altre lauree, master post-universitari, qualifiche (attestati di qualifica rilasciati da enti di formazione).

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Altre **esperienze** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

COLLOQUIO

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**.

N.B. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

Non previsti

14) *Eventuali tirocini riconosciuti*

Non previsti

15) *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio **

Rilascio attestato specifico da parte di ente terzo (4FORM)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione

c/o sedi provinciali di LegaCoop:

Palermo - Via Alfonso Borrelli 3

Catania - Via Santa Maria di Betlem 18

Messina - Via Risorgimento 93

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione

- Coop. Soc. BiLò Circolo dei Bambini p.zza Giovanni Paolo II, 29 - Palermo
- Coop. Soc. Life Baby Jungle via Giovanni Grasso, 26 – Motta S.A. (CT)
- Coop. Soc. Koinè Gli amici di Calimero via Emanuele Guttadauro, 8/12 - Palermo
- Coop. Soc. THOMAS MORE Via delle Croci 6 Palermo
- Coop. Sociale COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI Coop. Soc. “Lo specchio magico” via Nazionale, 208 – Capo D’Orlando (ME)
- Coop. Soc. AsmidaAsilo Nido “Miriam Schillaci” via Floresta,1 – Piazza Armerina (EN)
- Istituto Fiaba Cooperativa Sociale via E. Calandra, 12 – Palermo
- Cooperativa sociale Ecoscuola – Istituto Minutoli Via Raffaele Paolucci, 5, 90146 Palermo PA
- Cooperativa sociale Solidarietà – Econido Via Pindemonte, 88 – 90129 Palermo

Durata

La formazione specifica ha una durata di **n. 71 ore** e sarà realizzata entro 90 giorni dall’avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EDUCAZIONE BENE COMUNE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (Agenda 2030)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d’azione C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURA AGGIUNTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI
- Ore dedicate: 22 ORE
- Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale. Il percorso prevede l’alternanza di incontri collettivi e individuali. Sono previsti 3 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.
- Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:
 - Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali
 - stimolare il self-empowerment e l’attivazione personale
 - migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l’acquisizione di opportune chiavi di lettura e del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
 - migliorare la capacità degli operatori volontari di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
 - potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
 - facilitare l’accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali
- Attività opzionale: Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento